



COMUNICATO UFFICIALE N. 16 DEL 9 AGOSTO 2010

PRIMAVERA TIM CUP 2010/2011
REGOLAMENTO

1) ORGANIZZAZIONE

Organizzatrice esclusiva della Primavera TIM Cup 2010/2011 è la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

2) ORGANICO

Il totale delle società partecipanti è di 42.

Alla manifestazione sono iscritte d'ufficio tutte le Società della Lega Nazionale Professionisti Serie A e della Lega Nazionale Professionisti Serie B, secondo gli organici della stagione sportiva 2010/2011.

La tassa di iscrizione alla manifestazione, fissata in € 250,00, deve essere versata alla Lega Nazionale Professionisti Serie A entro l'inizio della manifestazione.

3) FORMULA DI SVOLGIMENTO

L'intera manifestazione si articola su turni successivi ad eliminazione diretta: turno preliminare; primo e secondo turno eliminatorio; ottavi di finale; quarti di finale; semifinali; finali.

Tutte le gare si svolgono ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno.

Ottiene la qualificazione al turno successivo e, per quanto riguarda le finali, si aggiudica la Primavera TIM Cup, la società che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta. Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, la squadra che gioca fuori casa ottiene la qualificazione al turno successivo e, per quanto riguarda le finali, si aggiudica la Primavera TIM Cup). Se nessuna rete viene segnata

durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a fare battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara".

3.1 Formazione del tabellone

Le società partecipanti entrano nella competizione in tre momenti successivi:

- 8 ("teste di serie") a partire dagli ottavi di finale;
- 30 a partire dal primo turno eliminatorio;
- 4 a partire dal turno preliminare.

Le Società sono posizionate in un tabellone di tipo tennistico con posti dal n. 1 al n. 40.

Le 8 Società teste di serie sono posizionate nel tabellone con posti pre-assegnati dal n. 1 al n. 8, sulla base dei risultati sportivi della stagione 2009/2010 (vittoria della Primavera TIM Cup e partecipazione alla Fase Finale del Campionato Primavera TIM "Trofeo Giacinto Facchetti") e secondo criteri di vicinorietà.

Gli altri posti nel tabellone, con la conseguente determinazione degli accoppiamenti del primo e secondo turno eliminatorio e degli ottavi di finale sono assegnati mediante sorteggio, nell'ambito di quattro gruppi di Società predefiniti secondo criteri di vicinorietà.

Le 4 Società promosse dalla Lega Pro alla Serie B al termine della stagione sportiva 2009/2010 disputano il turno preliminare e sono accoppiate fra loro secondo criteri di vicinorietà.

Il tabellone guida gli accoppiamenti di tutti i turni successivi sino alle finali (**Allegato 1**).

I criteri seguiti per la formazione del tabellone sono i seguenti:

<p><u>Posizione nel tabellone della Primavera TIM CUP 2010/2011</u></p>	<p><i><u>Società e modalità di effettuazione del sorteggio</u></i></p>
<p>Da 1 a 8</p>	<p>La Società vincitrice della Primavera TIM Cup 2009/2010 (testa di serie n. 1) e le altre 7 Società che hanno partecipato alla Fase Finale del Campionato Primavera TIM 2009/2010 "Trofeo Giacinto Facchetti".</p> <p>Le posizioni in tabellone sono pre-assegnate secondo criteri geografici e tenendo conto dei risultati della stagione sportiva 2009/2010 (vedi Allegato 1).</p>
<p>Da 9 a 40</p>	<p>Le altre Società in organico nella stagione sportiva 2010/2011, escluse le 8 squadre teste di serie e le 2 squadre eliminate nel turno preliminare.</p> <p>Le posizioni all'interno del tabellone sono assegnate mediante sorteggio nell'ambito di 4 gruppi di 8 squadre (comprese le due vincitrici del turno preliminare), la cui composizione è predeterminata in base a criteri di vicinanza geografica.</p>

3.2 Turno preliminare

Partecipano al turno preliminare le 4 Società promosse dalla 1^a Divisione alla Serie B al termine della stagione sportiva 2009/2010, che sono accoppiate tra loro sulla base di criteri geografici.

3.3 Primo e secondo turno eliminatorio

Partecipano al primo turno eliminatorio 32 Società: tutte le Società della Lega Nazionale Professionisti Serie A e della Lega Nazionale Professionisti Serie B 2010/2011, ad eccezione delle 8 teste di serie e delle 2 Società eliminate nel turno preliminare.

Le 32 Società sono divise, secondo criteri geografici, in 4 gruppi di 8 squadre ciascuno, all'interno dei quali vengono sorteggiati gli abbinamenti del primo turno eliminatorio.

Il tabellone determina, quindi, gli accoppiamenti del secondo turno eliminatorio.

3.4 Ottavi di finale

Le otto società qualificate dal secondo turno eliminatorio incontrano le società che occupano le posizioni del tabellone contrassegnate dai numeri da 1 a 8 ("teste di serie", ammesse direttamente agli ottavi di finale della competizione), secondo gli accoppiamenti previsti dal tabellone.

3.5 Quarti di finale, semifinali e finali

I quarti di finale, le semifinali e le finali si svolgono secondo gli abbinamenti previsti dal tabellone.

4) ORDINE DI SVOLGIMENTO DELLE GARE

4.1 Turno preliminare

L'ordine di svolgimento delle due coppie di gare del turno preliminare è stabilito mediante sorteggio.

4.2 Primo e secondo turno eliminatorio

L'ordine di svolgimento delle gare del primo e del secondo turno eliminatorio è stabilito dal sorteggio, in base alla posizione assegnata alle diverse Società nel tabellone.

4.3 Ottavi di finale, quarti di finale, semifinali e finali

Negli ottavi di finale, le società "teste di serie" (posizioni in tabellone da 1 a 8) disputano la gara di andata in trasferta.

Nei quarti di finale, nelle semifinali e nelle finali l'ordine di svolgimento delle gare viene determinato mediante sorteggio.

5) PALLONE UFFICIALE

In tutte le gare della Primavera TIM Cup 2010/2011 dovrà essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale della Lega Professionisti Serie A.

6) DATE E ORARI DELLE GARE

Le gare devono svolgersi nelle date fissate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, all'orario ufficiale, con ciò intendendosi:

- dal 21 agosto 2010 al 30 settembre 2010 ore 15.00
- dal 1° ottobre 2010 al 28 febbraio 2011 ore 14.30
- dal 1° marzo 2011 al 30 marzo 2011 ore 15.00

Eventuali modifiche di data e orario possono essere proposte alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara.

Le Società possono inoltre richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due propri calciatori per una delle squadre nazionali.

Le Società interessate devono avanzare richiesta a mezzo fax almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

Agli effetti regolamentari le gare vengono, in ogni caso, considerate come disputate il giorno in cui effettivamente si svolgono.

7) NORME REGOLAMENTARI

La manifestazione si svolge nel pieno rispetto delle disposizioni organizzative di cui alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e di quelle tecniche previste dalle "Regole del giuoco e decisioni ufficiali" attualmente in vigore.

Le Società devono indicare alla Lega Nazionale Professionisti Serie A il campo di giuoco principale ed uno sussidiario, entrambi con relativo verbale di collaudo rilasciato dalle competenti autorità. Le dimensioni minime dei campi di giuoco per la categoria Primavera sono fissate in m. 60 x 100.

È escluso l'obbligo dell'impianto di illuminazione.

La Società ospitante è tenuta a fare indossare alla propria squadra la maglia con i colori ufficiali indicati nel prospetto che viene diramato a cura della Lega Nazionale Professionisti Serie A. Nel caso di confondibilità dei colori delle maglie delle squadre in gara, la Società ospitata deve provvedere a sostituire le maglie della propria squadra.

8) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

a) Possono partecipare al torneo, qualunque sia il tipo di tesseramento, i calciatori nati a partire dal **1° gennaio 1991** in poi e che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 n. 3 N.O.I.F.

Possono inoltre essere impiegati in ciascuna gara **tre calciatori "fuori quota"** nati nel **1990**.

I calciatori possono prendere parte alle gare indipendentemente dall'attività svolta con altre squadre, facendosi con ciò espressa deroga a quanto previsto dall'art. 34 n. 1 delle N.O.I.F.

b) Durante la disputa delle gare possono essere sostituiti tre calciatori per ogni squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto. Ogni Società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 18 calciatori, dei quali 11 iniziano la gara ed i rimanenti sono designati quali riserve.

I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi di gara consegnati all'arbitro.

- c) Tutte le Società partecipanti sono tenute a trascrivere nell'elenco da presentare all'arbitro i nominativi, i numeri di tessera e i dati di nascita completi di tutti i calciatori che possono partecipare alla gara, ivi compresi quelli dei calciatori di riserva; nell'elenco stesso devono essere indicati anche i nominativi ed i numeri di tessera dei dirigenti e degli altri tesserati da ammettere sul terreno di giuoco.

Per i calciatori sprovvisti di tessera devono essere trascritti gli estremi del relativo documento ufficiale di riconoscimento, con indicazione dell'ente che lo ha emesso.

La dichiarazione di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera valida per l'anno 2010/2011 – dichiarazione di cui al retro dell'elenco di gara – deve essere redatta nominativamente per tutti i calciatori sprovvisti di detta tessera, siano essi calciatori che partecipano alla gara dall'inizio o calciatori indicati nell'elenco medesimo quali riserve; la dichiarazione deve essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

Detto elenco deve, altresì, contenere l'indicazione del capitano e del vice-capitano della squadra, con le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi, e deve essere firmata dal capitano e dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

In caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione – sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera – deve essere completata in ogni sua parte ed essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

9) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA

La Società che rinuncia alla disputa di una gara deve darne comunicazione alla Lega Nazionale Professionisti Serie A ed all'altra Società, a mezzo fax, entro le ore ventiquattro del quarto giorno che precede quello fissato per la gara.

La rinuncia alla disputa di una gara comporta, oltre alle conseguenze sportive e finanziarie previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Regolamento della Lega Nazionale Professionisti Serie A, anche il pagamento delle ammende fissate come segue:

1 ^a rinuncia	€500,00
2 ^a rinuncia	€1.250,00
3 ^a rinuncia	€2.500,00 (con esclusione dal torneo)

10) SGOMBERO DELLA NEVE

Le Società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di giuoco fino a 48 ore prima dell'inizio della gara.

11) UFFICIALI DI GARA

La Lega Nazionale Professionisti Serie A provvede a fare designare gli arbitri e gli assistenti degli arbitri.

12) DISPOSIZIONI DISCIPLINARI E TASSE

Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni e per le procedure dinanzi ai competenti organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di Giustizia Sportiva.

13) ASSISTENZA MEDICA

Le Società ospitanti hanno l'obbligo di fare presenziare a ciascuna gara un loro medico sociale ed un massaggiatore, che possano essere utilizzati sia dalla squadra ospitante sia dalla squadra ospitata.

14) PREMI

Per la manifestazione in argomento vengono posti in palio i seguenti premi:

a) alla Società vincitrice della PRIMAVERA TIM CUP:

- Trofeo PRIMAVERA TIM CUP;
- n. 30 medaglie in oro, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

b) Alla Società finalista:

- n. 30 medaglie in argento, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

15) RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Nazionale Professionisti Serie A, in quanto applicabili.

16) VALIDITA'

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2010/2011.

PUBBLICATO IN MILANO IL 9 AGOSTO 2010

IL PRESIDENTE

Maurizio Beretta

